Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ E DELLE DIFFERENZE INDIVIDUALI

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/01 (PSIC-01/A)

CFU

9

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

L’esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nelle sede centrale che nelle sedi periferiche.

L’esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L’esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l’elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l’autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

- Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente.

Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

- Attività di didattica erogativa (DE)

54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione
Impegno totale stimato: 54 ore

- Attività di didattica interattiva (DI)

Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Svolgimento delle prove in itinere con feedback Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

- Attività di autoapprendimento

162 ore per lo studio individuale
- Libro di riferimento

Dispense del docente. Carver C. S., Scheier M. F., Giampietro M., & Iannello P. (2015). Psicologia della personalità. Prospettive teoriche, strumenti e contesti applicativi. Milano: Pearson. Capp. 1,4,5,6,7,8,9 De Beni R., Carretti B., Moè A. & Pazzaglia F. (2008). Psicologia della personalità e delle differenze individuali. Bologna: Il Mulino.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso ha lo scopo di offrire agli studenti conoscenze avanzate rispetto agli approcci rivolti allo studio della personalità, con particolare attenzione agli aspetti universali ed alle differenze individuali che possono connotarla. Lo studente acquisirà la capacità di utilizzare tali conoscenze in particolare in relazione ai processi che riguardano il mondo del lavoro e delle organizzazioni, grazie alla partecipazione alle attività laboratoriali finalizzate a curare l'acquisizione di capacità e abilità tecniche a valenza pragmatico-professionale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di maturare un'avanzata preparazione teorico-metodologica della psicologia della personalità e delle differenze individuali, quale sapere necessario per la figura dello psicologo e classicamente rilevante per il mondo del lavoro e delle organizzazioni. Lo studente, dunque, avrà conoscenze di base relativamente alle principali teorie sulla personalità. Inoltre, approfondirà le variabili d'origine delle differenze individuali nei vari ambiti cognitivi, metacognitivi e motivazionali. Conoscerà i principali strumenti per la valutazione della personalità e delle differenze individuali, da utilizzare, in particolare, nei contesti di lavoro (ad es. selezione e formazione del personale; sostegno ai processi di motivazione, impegno coinvolgimento; identità lavorativa, ecc.).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso si baserà su una didattica fortemente laboratoriale, che permetterà al laureato di applicare le conoscenze di psicologia della personalità e delle differenze individuali con adeguate capacità tecnico-operative. In particolare, sarà in grado di utilizzare i modelli teorici per interpretare i processi riguardanti gli ambiti di funzioni rilevanti per il personale organizzativo (attrazione, recruiting, selezione; valutazione e sviluppo; formazione e coaching; competenze e comportamenti organizzativi; conoscenza, cambiamento, innovazione; comunicazione interna ed esterna; clima e cultura; identità, identificazione, appartenenza; motivazione, impegno, coinvolgimento; gruppo di lavoro e leadership; tecnologie, ergonomia, ambienti di lavoro; imprenditorialità e marketing; service design; responsabilità sociale e ambientale; diversità e inclusione; rischi e sicurezza, stress e benessere). Avrà piena consapevolezza, inoltre, degli strumenti (test, questionari, ecc.) utili per osservare le componenti della personalità in maniera funzionale ai contesti di lavoro e organizzativi.

- Autonomia di giudizio

Lo studente, durante il corso, saprà integrare con consapevolezza le conoscenze relative alla psicologia della personalità e delle differenze individuali in modo da gestire la complessità dei contesti relativi al mondo del lavoro e delle organizzazioni. Saprà effettuare valutazioni critiche delle conoscenze apprese ed utilizzarle nell'ottica dell'etica professionale nei sedici ambiti di funzioni professionali che possono riguardare il suo intervento. L'utilizzo di simulazioni, analisi di casi, esercitazioni, role playing, infatti, garantirà la maturazione di autonomia di giudizio ed utilizzo mirato delle conoscenze.

- Abilità comunicative

Lo studente saprà comunicare in modo chiaro e lineare conclusioni e decisioni che riguardano l'utilizzo della psicologia della personalità e delle differenze individuali nei diversi settori funzionali del mondo del lavoro e delle organizzazioni. Saprà argomentare le motivazioni delle proprie scelte ed interagire con interlocutori che operano dentro e fuori i propri contesti di lavoro. Nell'ambito della pratica laboratoriale, inoltre, apprenderà ad utilizzare i saperi relativi alla disciplina all'interno di una comunicazione sia interpersonale che organizzativa che si avvalga anche dell'uso delle nuove tecnologie informatiche (ad es. software di elaborazione e presentazione di test, programmi di presentazione delle informazioni, ecc.).

- Capacità di apprendimento

L'insegnamento consentirà di padroneggiare concetti e linguaggi della psicologia della personalità e delle differenze individuali, degli strumenti tecnico-professionali che la caratterizzano nei contesti di lavoro e delle organizzazioni, delle declinazioni che può avere rispetto ai sedici ambiti di funzioni professionali. Inoltre, attraverso la partecipazione alle attività laboratoriali, l'interazione con i colleghi ed il feedback dell'insegnante, saprà attuare esperienze di aggiornamento e formazione continua nel settore, anche in vista della partecipazione con profitto a dottorati di ricerca, scuole di specializzazione e master di secondo livello.

MODALITÀ DI RACCORDO CON ALTRI INSEGNAMENTI (INDICARE LE MODALITÀ E GLI INSEGNAMENTI CON I QUALI SARÀ NECESSARIO RACCORDARSI)

Il corso non si raccorda con altri corsi congiuntamente realizzati, ma rappresenta una base di apprendimento non propedeutica ma utile per i corsi di "Psicologia della formazione e dell'orientamento" (1° anno) e di "Psicologia dello sviluppo individuale e organizzativo" (2° anno).

PROGRAMMA DIDATTICO

1 - Storia della Psicologia I: dai progenitori al Funzionalismo

2 - Storia della Psicologia II: dalla Gestalt alla Psicologia umanistica

3 - Storia della Psicologia III: dal Comportamentismo alle Neuroscienze Cognitive

4 - I metodi della psicologia I: Empirismo e misurazione

5 - I metodi della psicologia II: Campioni, distribuzioni e distorsioni

6 - I metodi della psicologia III: Correlazioni, causalità e sperimentazione

7 - Basi biologiche della Psicologia I: I neuroni e la trasmissione del segnale

8 - Basi biologiche della Psicologia II: Organizzazione del sistema nervoso

9 - Basi biologiche della Psicologia III: Corteccia cerebrale e Neurovisualizzazione

10 - Processi sensoriali e percettivi I: Principi generali e cenni di psicofisica

11 - Processi sensoriali e percettivi II: L'olfatto

12 - Processi sensoriali e percettivi III: Il gusto e l'udito

13 - Processi sensoriali e percettivi IV: Dolore, tatto ed equilibrio

14 - La visione: struttura dell'occhio e fotorecettori

15 - La visione: colori, forme e caratteristiche

16 - La visione: principi dell'organizzazione percettiva e riconoscimento degli oggetti

17 - La visione: via ventrale, via dorsale e visione tridimensionale

18 - L'apprendimento: Il condizionamento classico

19 - L'Apprendimento: il condizionamento classico nella vita quotidiana

20 - L'Apprendimento: Il condizionamento operante

21 - Condizionamento operante: Discriminazione, generalizzazione e apprendimento di aspettative

22 - L'Apprendimento: gioco, esplorazione e osservazione

23 - La Memoria: Il modello modale della mente

24 - La Memoria Sensoriale: Memoria ecoica, memoria iconica e priming

25 - La Memoria di Lavoro: Il circuito fonologico e il taccuino visuospaziale

26 - La Memoria di Lavoro: Esecutivo centrale e organizzazione corticale

27 - La Memoria: elaborazione, organizzazione e visualizzazione

28 - La Memoria: Codifica e recupero delle informazioni dalla memoria a lungo termine

29 - La Memoria: Costruzione del ricordo come fonte di distorsioni

30 - Sistemi di memoria multipli: Oltre il modello modale

31 - Ragionamento analogico, induttivo e deduttivo

32 - Ragionamento: Insight e influenze culturali e linguistiche sul pensiero

33 - Ragionamento: I test di intelligenza

34 - Intelligenza: Ereditabilità e influenze culturali

35 - Lo sviluppo del linguaggio

36 - Fattori interni ed esterni nello sviluppo del linguaggio

37 - Sviluppo del pensiero e apprendimento dell'ambiente fisico

38 - Teorie sullo sviluppo mentale nel bambino

39 - La comprensione della mente nel bambino

40 - Lo sviluppo sociale: La prima infanzia

41 - Attaccamento: Genetica e differenze culturali nelle pratiche educative

42 - La seconda infanzia: Lo sviluppo del senso morale

43 - La seconda infanzia: gioco e identità di genere

44 - L'adolescenza: l'uscita dal bozzolo

45 - Sviluppo morale e sessualita' durante l'adolescenza

46 - L'età adulta e l'invecchiamento

47 - Principi generali della motivazione: Le pulsioni

48 - Meccanismi cerebrali della ricompensa

49 - Meccanismi di regolazione della fame

50 - Pulsioni non regolative: la pulsione sessuale

51 - La pulsione del sonno

52 - I fondamenti delle emozioni

53 - Teorie delle emozioni

54 - I meccanismi cerebrali dell'emozione

DOCENTI

/**/
Alessandro Quaglieri

Paola Guariglia